

Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia
Sede di Darfo Boario Terme

Un viaggio del mondo della

CORNAMUSA

nei suoi diversi aspetti musicali, storici e organologici, con particolare attenzione allo strumento presente nelle Valli Orobiche, conosciuta come la *pia* o il *baghèt*.

Cenni di fisica legati alla questione dell'accordatura: il monocordo, la scala pitagorica, naturale, temperata, il temperamento equabile.

Docente

Valter BIELLA

etnomusicologo, ricercatore

Sabato 29 marzo 2014
dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

Auditorium *Luca Marenzio*
Via Razziche, 5 - Darfo Boario Terme

INGRESSO LIBERO

previa iscrizione presso la segreteria del Conservatorio
anche via mail all'indirizzo:

conservatorio.darfo@conservatorio.brescia.it



Note informative

Le cornamuse, relegate oggi quasi unicamente in un ambito musicale-folclorico, già dal Medio Evo appartenevano invece alla normale consuetudine del "fare musica". Per la sua caratteristica di essere uno strumento polifonico e con riserva d'aria, si colloca come un tassello importante per capire l'evoluzione della storia degli strumenti musicali.

Il seminario è strutturato in due momenti.

Al mattino **dalle 10 alle 12** una prima parte di carattere divulgativo e teorico dove si affrontano gli aspetti storico, musicale, sociale ed organologico. Si parlerà delle musiche, dei riti, degli strumenti e della loro costruzione, con le problematiche che ne conseguono. Affrontando anche il tema inerente alla accordatura. A tal riguardo si farà un breve excursus sulla fisica acustica, sui diversi tipi di scala (la pitagorica, la naturale, la temperata e temperata equabile).

Al pomeriggio, **dalle 14 alle 16**, sarà possibile, utilizzando alcune cornamuse messe a disposizione dei partecipanti, provare fattivamente cosa vuol dire "gestire una cornamusa" e sperimentare in modo diretto quali sono le possibilità espressive e scoprire quali sono le indispensabili conoscenze di base. In particolare:

- il controllo della sacca,
- cosa significa usare uno strumento il cui suono è gioco forza continuo, cioè privo di interruzioni, e quindi stilisticamente senza staccato,
- i problemi inerenti alla accordatura per uno strumento come le cornamuse in cui non si ha il controllo diretto sull'emissione del suono, cioè sulle ance,
- la gestione delle ance: quella doppia per il canto, e quelle semplici per i bordoni.

